

Samantha Cristoforetti

Samantha Cristoforetti è una delle personalità più note del mondo della **scienza italiana**: è lei la prima donna italiana ad essere andata nello **spazio**, e con la più lunga permanenza nella stessa missione.



Nata a Milano il 26 aprile 1977, è di origine trentina, di Malè.

Proprio tra le montagne della sua terra, da bambina, ha iniziato a scrutare il cielo ed è stato in quelle occasioni, che si è **innamorata di stelle e pianeti.**



Conosciuta anche come **Astrosamantha**, si è laureata in Ingegneria aerospaziale all'Università tecnica di **Monaco di Baviera**, poi in Scienze aeronautiche a **Napoli**. Ha conseguito la specializzazione in Euro-Nato Joint Jet Pilot Training in **Texas**.



È abilitata al pilotaggio di vari tipi di aeromobili.

Parla, oltre alla lingua madre, tedesco, francese, inglese, cinese e russo.

È Cavaliere di Gran Croce e Commendatore della Repubblica Italiana.



La Cristoforetti è stata selezionata, fra oltre 8.500 candidati, per prendere parte alla missione spaziale dell'**ESA** nel 2009, prima donna ad essere inserita nel programma.

È stato allora che la sua vita è cambiata davvero quando, dai caccia militari è passata alle **passeggiate spaziali**.



Il suo **curriculum** sembra un *vademecum* su **come diventare astronauta** (e i riconoscimenti di conseguenza), ma il titolo più difficile che ha ottenuto non è alla portata di tutti.

Anzi, al momento, in Italia lo detiene solo lei: secondo numerosi sondaggi, Samantha è punto di riferimento per la maggioranza delle giovani donne italiane.



L'Italia è impazzita per lei. La missione che ha reso celebre in tutto il mondo la nostra eroina, chiamata **ISS Expedition 42/43 Futura**, ha preso il via il 23 novembre 2014 alle 22:01.

Samantha è stata preceduta negli anni, in questo tipo di missione, solo da uomini italiani.



Samantha è la **prima astronauta italiana**, la donna con taglio di capelli corti e pratici e poco trucco che ne hanno fatto inconsapevolmente l'autrice di uno stile. È lei che ha portato la **bandiera italiana nello spazio** e che, nonostante tutto, è riuscita anche a trovare il tempo per diventare mamma, senza perdere l'intenzione di affrontare nuove sfide.



L'11 giugno 2015 dopo **199 giorni e qualche ora** di permanenza nello spazio (durante i quali ha rilasciato interviste, twittato foto e aggiornamenti seguitissimi e la sua popolarità è cresciuta a dismisura) è avvenuto il rientro sulla Terra, in **Kazakistan**, alle 15:44 ora italiana.

La missione le ha consentito di stabilire il **record europeo** ed il **record femminile di permanenza nello spazio** in un unico volo.



Un primato, il secondo, che non le è stato soffiato fino al settembre 2017 da Peggy Whitson con la missione Sojuz MS-03.

Nel corso della missione Samantha ha eseguito esperimenti sulla **fisiologia umana** e **analisi biologiche**.

È stato un po' come usare se stessa come cavia e per sperimentare atti apparentemente banali come **la possibilità di farsi un caffè nello spazio**.



... Obiettivo riuscito perfettamente!

Nel 2016 Gianluca Cerasola ha realizzato un **documentario** più che un film, *Astrosamantha*, dedicato alla sua storia, con immagini e video realizzati durante la missione spaziale.



Swarovski le ha dedicato persino un collier...

Nel settembre 2015 è stata nominata ambasciatrice **UNICEF** durante un evento organizzato dall'Aeronautica Militare.



Nel 2018 la **Mattel** le ha dedicato una bambola **Barbie**, secondo la tradizione del dare alle bambine un modello femminile positivo a cui ispirarsi.

https://youtu.be/0N3_Sip0ZUU





Fra tutte le sfide ce n'è una che ha superato con disinvoltura: l'ironia di quegli uomini che si spiegano a fatica la presenza di una donna nello spazio, convinti che le ragazze non siano portate per le materie scientifiche e per le imprese complicate.

L'ultima sfida, affascinante
e non del tutto impossibile,
è quella di poter un giorno
raggiungere ed esplorare

Marte...

